

Direzione: SERVIZIO TECNICO

Area: AREA GARE, CONTRATTI

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00998 del 16/10/2026

Proposta n. 2450 del 12/10/2026

Oggetto:

CIG BADAED33C5 - Procedura negoziata per l'affidamento congiunto (Appalto Integrato) dei servizi di Ingegneria e Architettura e dei lavori per l'adeguamento alle normative di prevenzione incendi della sede del Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 13 marzo 2026, n. A00159 e conseguente conclusione anticipata della procedura di gara.

Proponente:

Estensore	LIPPO FABIO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	LIPPO FABIO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM G. NASELLI DI GELA	_____firma digitale_____
Direttore	IALONGO VINCENZO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 24;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (*"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche;

VISTA la determinazione 24 febbraio 2026, n. A00095 (*"Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 21 luglio 2023, n. A00401 e successive modifiche"*);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 20 giugno 2025, n. D00004 (*"Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello. Conferimento, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, della l.r. 6/2002 e successive modifiche, dell'incarico di Segretaria generale del Consiglio regionale del Lazio"*);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 28 febbraio 2025, n. D00002, con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di presidenza 27 febbraio 2025, n. U00033, è stato conferito l'incarico di direttore del servizio "Tecnico" all'Ing. Vincenzo Ialongo;

VISTA la determinazione del 4 giugno 2026, n. A00477 (*"Dott. Giulio Naselli di Gela. Conferimento dell'incarico ad interim di dirigente dell'area "Gare e Contratti" istituita nell'ambito del servizio "Tecnico"*);

VISTA la determinazione 13 maggio 2026, n. A00405 (*"Dott. Fabio Lippo. Conferimento dell'incarico di posizione di responsabilità di direzione di unità organizzative (PRUO) connessa alla sezione denominata "Gare, negoziazioni e affidamenti", istituita nell'ambito dell'area "Gare e contratti" del servizio Tecnico"*);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e, in particolare, l'articolo 21-quinquies, recante la disciplina della revoca del provvedimento amministrativo;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici", e successive modificazioni;

VISTA la determinazione 28 ottobre 2025, n. A00761 (*Adeguamento alle norme di prevenzione incendi della sede del Consiglio regionale del Lazio di via della Pisana 1301 Roma - Accertamento in entrata, Approvazione Progetto di fattibilità tecnico ed economica, Approvazione "Schema di Contratto" e "Capitolato Speciale di Appalto", conferma R.U.P. e prenotazione impegno di spesa*), con la quale, tra l'altro, è stato nominato Responsabile unico del progetto l'Ing. Augusto Evangelista ed è stato approvato il Progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento di "adeguamento alle norme di prevenzione incendi della sede del Consiglio regionale del Lazio di via della Pisana 1301 Roma", per una spesa complessiva pari a euro 3.730.000,00;

DATO ATTO che il predetto PFTE prevede lavori per complessivi euro 2.550.764,27, di cui euro 98.106,11 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

RICHIAMATO l'articolo 44 del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale la procedura è stata configurata quale Appalto Integrato per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori;

DATO ATTO che, ai fini dell'Appalto Integrato, sono stati altresì previsti servizi di progettazione esecutiva per euro 70.229,30 e servizi di assistenza alla Direzione lavori e adempimenti per la SCIA ai fini antincendio per euro 58.500,00, per un importo complessivo a base di gara pari a euro 2.679.493,57;

VISTA la determinazione 30 ottobre 2025, n. A00770, con la quale è stata avviata, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera d), del d.lgs. n. 36/2023, la procedura negoziata sul Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio (S.TEL.LA.) preceduta da indagine esplorativa di mercato;

VISTA l'indagine esplorativa di mercato effettuata mediante la piattaforma S.TEL.LA. (fascicolo elettronico PI232152-25) e successivamente reiterata, come da nota prot. CRL n. 0029139 del 12 dicembre 2025 (fascicolo elettronico PI268582-25);

VISTA la determinazione 13 marzo 2026, n. A00159 (*Procedura negoziata per l'affidamento congiunto (Appalto Integrato) dei Servizi di Ingegneria e Architettura e dei lavori per l'adeguamento alle normative di prevenzione incendi della sede del Consiglio regionale Lazio. Avvio della negoziazione e approvazione della relativa documentazione*), con la quale è stato disposto, tra l'altro, di avviare sulla piattaforma S.TEL.LA. la selezione del contraente in forma di procedura negoziata senza bando ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera d), del Codice, con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 108, comma 2, lettera e), del Codice, invitando gli operatori economici già individuati attraverso l'indagine di mercato;

VISTA la determinazione 24 giugno 2026, n. A00632 (CIG: BADAED33C5 – *Procedura negoziata per l'affidamento congiunto (Appalto Integrato) dei Servizi di Ingegneria e Architettura e dei lavori per l'adeguamento alle normative di prevenzione incendi della sede del Consiglio regionale Lazio - Nomina commissione giudicatrice*);

VISTA la determinazione 12 ottobre 2026, n. A00948, avente ad oggetto “*Procedura negoziata per l'affidamento congiunto (Appalto Integrato) dei Servizi di Ingegneria e Architettura e dei lavori per l'Adeguamento alle normative di prevenzione incendi della sede del Consiglio Regionale Lazio. Atto di indirizzo per sopravvenuti motivi di pubblico interesse e di nuove esigenze dell'Amministrazione in materia di prevenzione incendi*”, con la quale sono state esplicitate le sopravvenute ragioni di pubblico interesse ed è stato formulato indirizzo all'Area “Gare e Contratti” per l'adozione degli atti necessari alla revoca della procedura avviata con determinazione 13 marzo 2026, n. A00159, e ai conseguenti adempimenti;

DATO ATTO che, come riportato nella determinazione n. A00632/2026, entro il termine del 20 aprile 2026 sono state presentate sulla piattaforma S.TEL.LA. n. 11 domande di partecipazione corredate dalle relative offerte tecniche ed economiche;

DATO ATTO che la procedura di gara, avviata sulla piattaforma S.TEL.LA., si trova attualmente nella fase di valutazione delle offerte da parte della Commissione giudicatrice e che, pertanto, non è ad oggi stata diramata la proposta di aggiudicazione;

PRESO ATTO delle motivazioni espresse nella determinazione n. A00948/2026, integralmente richiamate a fondamento del presente provvedimento, relative alla sopravvenuta esigenza di valorizzazione e maggiore fruizione del Parco della Pace per lo svolgimento di eventi e manifestazioni, con i conseguenti interventi di adeguamento in materia di prevenzione incendi, non ricompresi nel quadro esigenziale, nel PFTE e nella documentazione della procedura in corso;

PRESO ATTO, altresì, che il medesimo provvedimento ha ravvisato l'interesse pubblico a ricondurre gli interventi relativi alla sede istituzionale e al Parco della Pace a una programmazione coordinata e organica, rendendo necessaria la ridefinizione del quadro esigenziale, progettuale, economico e contrattuale, rispetto al quale la documentazione posta a base della gara non risulta più pienamente corrispondente;

PRESO ATTO, infine, che la determinazione n. A00948/2026, considerando lo stato di avanzamento della procedura e le attività già svolte dagli operatori economici e dalla Commissione giudicatrice, ha ritenuto prevalente l'interesse pubblico concreto e attuale alla mancata prosecuzione della gara nella configurazione originaria, per ragioni estranee al contenuto e alla valutazione delle offerte presentate, proprio perché la rivalutazione del quadro rende sostanzialmente non più aderenti le offerte presentate;

CONSIDERATO sulla base di quanto sopra evidenziato che allo stato attuale delle valutazioni e attività istruttorie svolte a qualsiasi titolo dagli organi dell'Amministrazione, non emergono situazioni giuridiche soggettive rilevanti o interessi giuridicamente tutelabili dei soggetti coinvolti, circostanza che oltremodo elide ogni possibilità di ottenere un indennizzo da parte delle imprese partecipanti alla procedura;

DATO ATTO che la determinazione n. A00948/2026 ha fatto salvi gli esiti dell'indagine esplorativa di mercato svolta mediante la piattaforma S.TEL.LA. e successivamente reiterata, ferma restando la doverosa verifica della loro utilizzabilità nella successiva procedura in relazione al nuovo quadro esigenziale e agli elementi dell'affidamento che saranno definiti;

RITENUTO, pertanto, in attuazione della predetta determinazione di indirizzo e sulla base delle motivazioni ivi espresse, di procedere alla revoca, ai sensi dell'articolo 21-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, della determinazione 13 marzo 2026, n. A00159 e, conseguentemente, di disporre la conclusione anticipata della procedura negoziata identificata dal CIG BADAED33C5;

RITENUTO, inoltre, di comunicare il presente provvedimento agli operatori economici partecipanti mediante la piattaforma S.TEL.LA., ai membri della Commissione giudicatrice e al RUP, nonché di provvedere agli adempimenti di chiusura della procedura, agli aggiornamenti presso la BDNCP e agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla normativa vigente;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modificazioni;

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di prendere atto delle motivazioni contenute nella determinazione di indirizzo 12 ottobre 2026, n. A00948, integralmente richiamate in premessa, e di assumerle a fondamento del presente provvedimento;
2. di revocare, ai sensi dell'articolo 21-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, per le sopravvenute ragioni di pubblico interesse espresse nella determinazione 12 ottobre 2026, n. A00948, e richiamate in premessa, la determinazione 13 marzo 2026, n. A00159, concernente l'avvio della negoziazione e l'approvazione della relativa documentazione di gara, nonché di qualsiasi atto, valutazione, provvedimento presupposto, connesso o conseguente;
3. di disporre, per l'effetto, la cessazione e la chiusura sulla piattaforma S.TEL.LA. della procedura negoziata identificata dal CIG BADAED33C5, senza procedere all'aggiudicazione;
4. di comunicare la presente determinazione, mediante la piattaforma S.TEL.LA., agli operatori economici partecipanti, nonché ai componenti della Commissione giudicatrice nominata con determinazione 24 giugno 2026, n. A00632, e al RUP, per gli adempimenti di competenza;
5. di provvedere, tramite la piattaforma S.TEL.LA., alla trasmissione alla BDNCP delle comunicazioni previste per la conclusione della procedura senza aggiudicazione, indicando la revoca per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nonché di verificarne l'esito positivo, l'aggiornamento dello stato del CIG BADAED33C5 e l'assolvimento degli obblighi di pubblicità legale e di trasparenza;
6. di dare atto che restano salvi, secondo quanto disposto dalla determinazione n. A00948/2026, gli esiti dell'indagine esplorativa di mercato relativa ai fascicoli elettronici PI232152-25 e PI268582-25, ferma restando la doverosa verifica della loro utilizzabilità nell'ambito dell'istruttoria della successiva procedura, sulla base del mutato quadro esigenziale;
7. di dare atto, per effetto della revoca della procedura, della cessazione delle attività di valutazione della Commissione giudicatrice nominata con determinazione 24 giugno 2026, n. A00632, fatti salvi gli

adempimenti conclusivi di verbalizzazione e trasmissione degli atti, assicurando l'acquisizione e la conservazione dei verbali e della documentazione relativa alle attività già espletate;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'articolo 23 del decreto legislativo n. 33/2013 e, per l'effetto, di pubblicare la presente determinazione sul sito "Amministrazione Trasparente".

Ing. Vincenzo IALONGO

Copia